Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 47

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 26 febbraio 1955

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Concessione di decorazioni di benemerenza marinara

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 12 luglio 1938, n. 1324, art. 9;
Visto il verbale del Consiglio superiore delle Forze armate, Sezione marina, n. 1022, relativo all'adunanza del 14 luglio 1954;
Sentito il Capo di Stato Maggiore della Marina;

Decreta:

Art. 1.

Sono concesse le seguenti decorazioni di benemerenza marinara:

MEDAGLIA DI BRONZO DI BENEMERENZA MARINARA

M/p. « Sant'Antonio di Padova II ».

GENTILUOMO Ciro di Antonio, nato a Resina (Napoli) il 20 maggio 1913, marittimo, matr. 20728/1ª Torre del Greco. — Mentre con il motopeschereccio al suo comando, era intento ad esercitare la pesca, vedeva precipitare un aereo militare statunitense a qualche miglio di distanza dal natante. Con pronta decisione accorreva nella zona del sinistro e, coadiuvato dall'equipaggio, perlustrava accuratamente le acque, riuscendo a trarre in salvo il pilota dell'apparecchio, lanciatosi in mare. Desisteva da ulteriori ricerche solo quando lo stato del mare gli imponeva di rientrare in porto. Esempio di altruismo e perizia marinaresca. — Golfo di Salerno, 22 gennaio 1954.

M/p. « Francesco Padre ».

DI LUCCIA Natale di Francesco, nato a Santa Maria di Castellabate (Salerno) il 23 marzo 1924, capo-barca, matricola 2244/1ª Porto Santo Stefano. — Avvertito che un aereo militare statunitense era precipitato in mare, armava prontamente il proprio motopeschereccio accorrendo nella zona del sinistro. Coadiuvato dall'equipaggio, perlustrava accuratamente le acque, riuscendo a trarre in salvo, nonostante la sopraggiunta oscurità, un ufficiale ormai stremato di forze. Desisteva da ulteriori ricerche solo quando lo stato del mare gli imponeva di rientrare in porto. Esempio di altruismo e perizia marinaresca. — Golfo di Salerno, 22 gennaio 1954.

Art. 2.

Il Capo di Stato Maggiore della Marina, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 28 settembre 1954

Il Ministro: TAVIANI

(655)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 novembre 1954, n. 1394.

Soppressione del Consolato di 1ª categoria al Cairo (Egitto) ed istituzione di un Consolato generale di 1ª categoria nella stessa località.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Vista la legge 4 gennaio 1951, n. 13;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il Consolato di 1ª categoria al Cairo (Egitto) è soppresso.

Art. 2.

E' istituito al Cairo (Egitto) un Consolato generale di 1ª categoria, con la seguente circoscrizione territoriale: Governatorato del Cairo, provincie di Kaliubeh, Menufleh, provincie dell'Alto Egitto e i territori egiziani dell'interno dell'Africa.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dalla sua data.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 novembre 1954

EINAUDI

SCELBA — MARTINO — GAVA

Visto, *il Guardasigilli:* DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1955
Atti del Governo, registro n. 88, foglio n. 174. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1954, n. 1395.

Applicabilità della legge 9 giugno 1901, n. 211, sui Consorzi obbligatori di difesa contro la grandine nel territorio della provincia di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;
Vista la legge 9 giugno 1901, n. 211, sui Consorzi obbligatori di difesa contro la grandine;
Vista la deliberazione 24 febbraio 1954, n. 13-6953, con la quale il Consiglio provinciale di Torino ha chiesto, ai sensi dell'art. 18 della citata legge 9 giugno 1901, n. 211, l'applicazione della legge medesima nel territorio della propria Provincia;

Ritenuta l'opportunità di rafforzare la difesa antigrandine in atto nella predetta Provincia mediante la costituzione di Consorzi obbligatori fra i proprietari interessati;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

La legge 9 giugno 1901, n. 211, è resa applicabile nel territorio della provincia di Torino.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1954

EINAUDI

SCELBA — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1955
Atti del Governo, registro n. 88, foglio n. 173. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 settembre 1954, n. 1396.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Rocco Confessore, in località Malagrotta del comune di Roma.

N. 1396. Decreto del Presidente della Repubblica 26 settembre 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Ostia, Porto e Santa Rufina in data 25 ottobre 1953, integrato con altro decreto del 31 ottobre 1953 e con dichiarazioni in data 31 ottobre 1953 e 29 gennaio 1954, relativo alla erezione della parrocchia di San Rocco Confessore, in località Malagrotta del comune di Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1955
Atti del Governo, registro n. 88, foglio n. 136. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 ottobre 1954, n. 1397.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Maria Santissima Immacolata Concezione, in frazione Cannizzaro del comune di Acicastello (Catania).

N. 1397. Decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Maria Santissima Immacolata Concezione, in frazione Cannizzaro del comune di Acicastello (Catania) e la Chiesa parrocchiale anzidetta viene autorizzata ad accettare una donazione consistente in alcuni immobili situati in frazione Cannizzaro del comune di Acicastello (Catania).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1955
Atti del Governo, registro n. 88, foglio n. 169. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 ottobre 1954, n. 1398.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Carlo Borromeo, in frazione Collepiano del comune di Adrara San Martino (Bergamo).

N. 1398. Decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Carlo Borromeo, in frazione Collepiano del comune di Adrara San Martino (Bergamo) e la stessa Chiesa viene autorizzata ad accettare una donazione consistente in alcuni immobili, situati in comune di Adrara San Martino.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1955
Atti del Governo, registro n. 88, foglio n. 144. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 ottobre 1954, n. 1399.

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione di religione denominata « Opera archidiocesana della preservazione della fede e della religione », con sede in Ferrara.

N. 1399. Decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della fondazione di religione denominata « Opera archidiocesana della preservazione della fede e della religione », con sede in Ferrara, e la stessa viene autorizzata ad acquistare alcuni immobili, situati in Ferrara e ne viene, altresì, approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1955
Atti del Governo, registro n. 88, foglio n. 155. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 ottobre 1954, n. 1400.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione in parrocchia della Curazia di San Biagio V. M., in frazione Vigo del comune di Cavedine (Trento)

N. 1400. Decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trento in data 6 settembre 1919, integrato con postilla e dichiarazione rispettivamente in data 24 maggio e 25 maggio 1954, relativo alla erezione in parrocchia della Curazia di San Biagio V. M., in frazione Vigo del comune di Cavedine (Trento).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1955
Atti del Governo, registro n. 88, foglio n. 170. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 febbraio 1955, n. 34.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Roma, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1350, e modificato con regi decreti 26 ottobre 1939, n. 1734; 26 ottobre 1940, n. 2069; 4 maggio 1942, n. 565; 24 luglio 1942, n. 949; 24 agosto 1942, n. 1098; 24 ottobre

1942, n. 1672, con decreto luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 242, con decreti del Capo provvisorio dello Stato 12 aprile 1947, n. 461; 31 dicembre 1947, n. 1758, e con decreti del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1948, n. 1619; 18 luglio 1949, n. 882; 20 ottobre 1949, n. 989; 20 ottobre 1949, n. 991, 20 ottobre 1949, n. 1178; 30 ottobre 1949, n. 1152; 11 giugno 1950, numero 622; 16 novembre 1950, n. 1313; 11 maggio 1951, n. 653; 27 ottobre 1951, n. 1813; 14 aprile 1952, numero 888; 16 agosto 1952, n. 2589; 19 settembre 1952, n. 1697; 11 marzo 1953, n. 565; 12 maggio 1953, numero 570; 25 agosto 1953, n. 834 e 26 ottobre 1954, n. 1232;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Roma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Dopo l'art. 58, è aggiunto il seguente nuovo articolo, con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi.

Art. 59. — Sono annessi alla Facoltà i seguenti istituti scientifici:

1) Istituto di filologia classica;
2) Istituto di filologia romanza;
3) Istituto di filologia moderna;
4) Istituto di filologia slava;
5) Istituto di glottologia;
6) Istituto di storia greca;
7) Istituto di epigrafia greca;
8) Istituto di storia romana, suddiviso nelle sezioni: *a*) storia romana; *b*) epigrafia latina;
9) Istituto di antichità greche e romane;
10) Istituto di storia medioevale;
11) Istituto di storia moderna;
12) Istituto di paleografia;
13) Istituto di filosofia;
14) Istituto di studi storico-religiosi;
15) Istituto di paletnologia;
16) Istituto di etruscologia e antichità italiche;
17) Istituto di archeologia e storia dell'arte antica, suddiviso nelle sezioni: *a*) archeologia e storia dell'arte antica; *b*) numismatica; *c*) archeologia dell'Africa romana;
18) Istituto di topografia antica, suddiviso nelle sezioni: *a*) topografia dell'Italia antica; *b*) topografia romana;
19) Istituto di archeologia cristiana;
20) Istituto di storia dell'arte medioevale e moderna, suddiviso nelle sezioni: *a*) storia dell'arte medioevale; *b*) storia dell'arte moderna;
21) Istituto di storia della musica;
22) Istituto di studi orientali;
23) Istituto di studi bizantini;
24) Istituto di geografia;
25) Istituto di civiltà primitive;
26) Istituto di storia delle tradizioni popolari.

Il Consiglio di Facoltà determina, secondo il criterio dell'affinità di materia, gli istituti cui i professori e, se necessario, i liberi docenti faranno capo.

Art. 74. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia è aggiunta quello di: « reumatologia ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 febbraio 1955

EINAUDI

ERMINI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1955
Atti del Governo, registro n. 88, foglio n. 175. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1954.

Fissazione al 31 dicembre 1956, a tutti gli effetti di legge, del termine relativo all'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni relativi alla posa del cavo coassiale per le tratte: Milano-Chiasso, Verona-Mantova e Napoli-Miliscola.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visti la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni forzate per cause di pubblica utilità, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188, e il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 442, recante norme sulla esecuzione delle opere pubbliche e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visti i decreti in data 1° giugno 1954, con i quali vennero fissati i termini del 16 giugno 1954 e 31 dicembre 1954, entro i quali avrebbero dovuto incominciarsi i lavori e le espropriazioni relativi agli impianti della nuova rete nazionale in cavi coassiali da eseguirsi sulle tratte: Milano-Chiasso, Verona-Mantova e Napoli-Miliscola;

Considerato che il termine di esecuzione fissato con i decreti Ministeriali 1° giugno 1954 viene a scadere in data odierna e che impreviste difficoltà nella scelta definitiva dei tracciati, restrizioni e vincoli archeologici, necessità di realizzare nuove opere per sopravvenute esigenze di carattere militare, ritardi nelle consegne dei materiali hanno impedito la completa realizzazione delle opere;

Ritenuto necessario prorogare il termine di cui sopra per altri due anni;

Sentito il Consiglio d'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

E' fissato a tutti gli effetti di legge il termine del 31 dicembre 1956 per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni relativi alla posa del cavo coassiale per le tratte: Milano-Chiasso, Verona-Mantova e Napoli-Miliscola.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1954

Il Ministro: CASSIANI

(905)

DECRETO MINISTERIALE 1° gennaio 1955.

Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori relativi agli impianti della nuova rete nazionale in cavi coassiali e quelli riguardanti il potenziamento della rete telefonica già esistente, interessanti i territori di: Adrano-Randazzo-Santa Domenica della Vittoria-San Piero Patti-Patti, per la tratta Adrano-Patti e di: Catania-Misterbianco-Paternò-Biancavilla-Adrano-Regalbuto, per la tratta Catania-Adrano-Leonforte.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visti la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni forzate per cause di pubblica utilità, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188, e il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 442, recante norme sulla esecuzione delle opere pubbliche e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562 e successive modificazioni;

Visti la relazione tecnica ed il piano di massima, redatti dal Servizio lavori e patrimonio di questo Ministero, relativi agli impianti della nuova rete nazionale in cavi coassiali interessanti le tratte Patti-Adrano e Catania-Adrano-Leonforte;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Ritenuta altresì l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori in rapporto alle inderogabili esigenze del servizio telefonico;

Sentito il Consiglio d'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili i lavori relativi agli impianti della nuova rete nazionale in cavi coassiali e quelli riguardanti il potenziamento della rete telefonica già esistente, interessanti i territori di:

Adrano-Randazzo-Santa Domenica della Vittoria-San Piero Patti-Patti, per la tratta Adrano-Patti e di:

Catania-Misterbianco-Paternò-Biancavilla-Adrano-Regalbuto, per la tratta Catania-Adrano-Leonforte.

A mente dell'art. 13 della legge 25 giugno 1865, numero 2359, sulle espropriazioni per cause di pubblica utilità, i termini entro i quali dovranno incominciarsi e compiersi le espropriazioni ed i lavori sono il 1° gennaio 1955 ed il 31 dicembre 1956.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° gennaio 1955

Il Ministro: CASSIANI

(906)

DECRETO MINISTERIALE 1° gennaio 1955.

Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori relativi agli impianti della nuova rete nazionale in cavi coassiali e quelli riguardanti il potenziamento della rete telefonica nazionale già esistente, interessanti i territori percorsi dal cavo coassiale compresi nelle tratte Genova-Ponte San Luigi e Pescara-Verona.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visti la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni forzate per cause di pubblica utilità, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188, e il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 442, recante norme sulla esecuzione delle opere pubbliche e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562 e successive modificazioni;

Visti la relazione tecnica ed il piano di massima, redatti dal Servizio lavori e patrimonio di questo Ministero, relativi agli impianti della nuova rete nazionale in cavi coassiali inerenti le tratte: Genova-Ponte San Luigi (interessante i territori di Savona, Finale Ligure, Albenga, Imperia, San Remo, Ventimiglia) e Pescara-Verona (interessante i territori di San Benedetto del Tronto, Ancona, Pesaro, Rimini, Ravenna, Ferrara, Ostiglia e Mantova);

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Ritenuto che i lavori relativi sono urgenti e indifferibili in conseguenza delle inderogabili, impellenti esigenze del servizio telefonico nazionale;

Visto il parere espresso dal Consiglio di amministrazione nella 531ª adunanza del 7 gennaio 1955;

Decreta:

Sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili i lavori relativi agli impianti della nuova rete nazionale in cavi coassiali e quelli riguardanti il potenziamento della rete telefonica nazionale già esistente, interessanti i territori percorsi dal cavo coassiale compresi nelle tratte Genova-Ponte San Luigi e Pescara-Verona.

A mente dell'art. 13 della legge 25 giugno 1865, numero 2359, sulle espropriazioni per cause di pubblica utilità, i termini entro i quali dovranno incominciarsi e compiersi le espropriazioni ed i lavori sono il 1° gennaio 1955 ed il 31 dicembre 1957.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° gennaio 1955

Il Ministro: CASSIANI

(904)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 472 del 24 febbraio 1955 Prezzi del solfato di rame e dell'ossicloruro di rame

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 472 del 24 febbraio 1955, ha adottato la seguente decisione.

PREZZI DEGLI ANTICRITTOGAMICI

1. — A parziale modifica delle disposizioni contenute nei provvedimenti n. 404 del 9 febbraio 1954 e n. 459 del 25 novembre 1954 sono stabiliti i seguenti prezzi massimi di vendita dal produttore:

Solfato di rame (titolo 98/99 %):

a) per le vendite effettuate con pagamento:

nel mese di febbraio 1955 .	L. 15.800 al q.le
nel mese di marzo 1955 .	» 16.000 »
nel mese di aprile 1955 . .	» 16.200 »

b) per le vendite effettuate:

dal 1° maggio 1955 in poi .	» 16.400 »
Ossicloruro di rame (titolo garantito 16% Cu)	» 14.000 »

I suddetti prezzi, che valgono anche per il prodotto eventualmente importato, si intendono per qualsiasi quantitativo, per merce insaccata, peso lordo per netto, resa su mezzo di trasporto franco fabbrica ovvero franco porto o ai transiti di confine, escluso imballaggio da fatturare al costo se non fornito dall'acquirente.

2. — E' confermata la facoltà, a favore degli agricoltori singoli od associati, di rifornirsi direttamente in fabbrica, sempreché i ritiri a mezzo ferrovia non siano inferiori al vagone completo e quelli con mezzi dell'acquirente non siano inferiori ai 50 q.li.

I produttori di anticrittogamici dovranno applicare nelle suddette vendite prezzi non superiori a quelli indicati al precedente punto 1, con l'aggiunta al massimo del compenso di L. 100 al q.le previsto per il grossista.

3. — Per le vendite al consumo sono confermati i compensi di distribuzione per quintale di:

L. 100 al grossista e di L. 400 al dettagliante.

Il compenso di L. 100 al q.le previsto per il grossista potrà essere aggiunto in fattura dal produttore nelle vendite ai commercianti che per l'intera campagna non ritirino complessivamente dallo stesso fornitore un quantitativo di almeno 500 quintali di anticrittogamici (solfato di rame e ossicloruro).

4. — I Comitati provinciali dei prezzi dovranno stabilire i prezzi massimi locali di vendita al consumo prendendo per base i prezzi all'origine come sopra determinati mese per mese ed aggiungendo le seguenti maggiorazioni:

imballaggio al costo se non fornito dall'acquirente;
imposta generale sull'entrata 5 % (una tantum);
calo, nella misura dell'1 %;
spese effettive di trasporto;
compenso di distribuzione in ragione di:
L. 100 al q.le per il grossista;
L. 400 al q.le per il dettagliante, come cifra massima non superabile neanche nella vendita di modesti quantitativi.

Nelle vendite di solfato di rame, in sacchi da 100 kg., il rivenditore dovrà applicare a favore del compratore un abbuono non inferiore a L. 100 per q.le.

I prezzi come sopra determinati si applicano per anticrittogamici di qualsiasi provenienza.

(937)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Restrizioni all'esercizio della pesca nel « Lancone Bertolda » scorrente nel comune di Frascarolo (Pavia)

Nel Lancone Bertolda, scorrente nel comune di Frascarolo (Pavia), la pesca, ad eccezione di quella esercitata con la canna, con uno o più ami, con o senza mulinello, è vietata fino a nuova disposizione.

(909)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di diritto internazionale presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Cagliari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Cagliari è vacante la cattedra di « diritto internazionale » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(926)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 46

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 25 febbraio 1955

	Dollaro U. S. A.	Dollaro canadese	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,85	634 —	145,72
» Firenze	624,85	635 —	145,70
» Genova	624,91	635 —	145,70
» Milano	624,91	631,50	145,73
» Napoli	624,90	633 —	145,75
» Palermo	624,91	634,05	145,72
» Roma	624,91	631,75	145,75
» Torino	624,75	634 —	145,70
» Trieste	624,92	—	145,70
» Venezia	624,90	634,25	145,72

Media dei titoli del 25 febbraio 1955

Rendita 3,50 % 1906	61,95
Id. 3,50 % 1902	60,50
Id. 5 % 1935	93,05
Redimibile 3,50 % 1934	82,525
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,175
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,125
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	90 —
Id. 5 % 1936	91,425
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,15
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,90
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,40
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,35
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,325

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 25 febbraio 1955

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U.S.A.	Lit. 624,91
1 dollaro canadese	» 631,62
1 franco svizzero	» 145,74

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit. 1749,75

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a cinque posti di medico igienista capo sezione di 2ª classe presso il comune di Genova.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 8, 9 e 60 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 34, 36 e 54 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Genova in data 25 luglio 1954, n. 6013, con il quale è indetto pubblico concorso a cinque posti di medico igienista capo sezione di 2ª classe presso il comune di Genova;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento di cinque posti di medico igienista capo sezione di 2ª classe presso il comune di Genova è costituita come appresso:

Presidente:

Gibilaro dott. Armando, vice prefetto.

Componenti:

Piras prof. Luigi, docente in igiene;

Barenghi prof. Giovanni, docente in patologia medica;

Perria dott. Marco, medico provinciale;

Imbasciati prof. Bruno, ufficiale sanitario.

Segretario:

Cadoni dott. Roberto.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Genova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 9 febbraio 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(866)

MINISTERO DELL'INTERNO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a quaranta posti di alunno d'ordine in prova nell'Amministrazione civile dell'interno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 19 luglio 1954 con cui è stato indetto un concorso per esami a quaranta posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo della carriera di gruppo *C* della Amministrazione civile dell'interno;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il regolamento per il personale della Amministrazione civile dell'interno, approvato con regio decreto 4 aprile 1938, n. 417, nonchè le modifiche ad esso apportate dal decreto Presidenziale 8 febbraio 1949, n. 29;

Decreta:

La Commissione giudicatrice degli esami di concorso di cui alle premesse è composta dai signori:

Presidente:

Oneto di San Lorenzo dott. Carmelo, vice prefetto in servizio al Ministero.

Membri:

Troiani dott. Guido, vice prefetto ispettore in servizio al Ministero;

Lattari dott. Francesco, consigliere di 1ª classe in servizio al Ministero;

Aragona dott. rag. Vincenzo, ragioniere capo di 1ª classe in servizio al Ministero;

Gargiulo Achille, archivista capo in servizio al Ministero.

Il dott. Carlo Tritto, primo segretario in servizio al Ministero, è incaricato di disimpegnare le funzioni di segretario.

Ai componenti ed al segretario della Commissione competerà il trattamento economico di cui alla legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 novembre 1954

p. *Il Ministro*: RUSSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1954
Registro n. 21 Interno, foglio n. 315. — OLIVA

(928)

Diario delle prove scritte del concorso a quaranta posti di alunno d'ordine in prova nell'Amministrazione civile dell'interno.

Si comunica che le prove scritte del concorso a quaranta posti di alunno d'ordine in prova nella Amministrazione civile dell'interno, bandito con decreto Ministeriale 19 luglio 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 208 del 10 settembre 1954, avranno luogo nei giorni 1, 2 e 3 marzo 1955 nelle sedi di Roma, Caserta e Palermo.

I candidati riceveranno personale e tempestiva comunicazione della sede in cui dovranno presentarsi.

(929)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Diario delle prove scritte di esame del concorso a quattordici posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa (gruppo A).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 17 settembre 1954, n. 16069, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1954, al registro n. 31, foglio n. 13, col quale è stato bandito un concorso pubblico per esami a quattordici posti di vice segretario in prova (gruppo *A*) nel ruolo della carriera amministrativa del Ministero dei lavori pubblici;

Visto il decreto Ministeriale 20 gennaio 1955, n. 22, registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio 1955 al registro n. 4, foglio n. 317, col quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del predetto concorso;

Visto il fonogramma a mano del 29 gennaio 1955, numero 2331/12106, col quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha stabilito i giorni nei quali debbono essere svolte le quattro prove scritte d'esame del concorso stesso;

Decreta:

Le prove scritte d'esame del concorso a quattordici posti di vice segretario in prova (gruppo *A*) nel ruolo della carriera amministrativa del Ministero dei lavori pubblici, bandito col decreto Ministeriale 17 ottobre 1954, n. 16069, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 250 del 29 ottobre 1954, avranno luogo in Roma, al Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, alle ore 8 dei giorni 13, 14 15 e 16 aprile 1955.

Roma, addì 18 febbraio 1955

Il Ministro: ROMITA

(927)

PREFETTURA DI PAVIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pavia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n. 20060 div. San. in data 10 giugno 1953, con il quale veniva indetto pubblico concorso per titoli ed esami a dodici posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Letti i verbali della Commissione giudicatrice nominata con decreto commissariale n. 340.2.54/8179;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti che hanno conseguita la idoneità nel concorso a dodici posti di ostetrica condotta indetto con decreto prefettizio n. 20060 div. San. in data 10 giugno 1953:

N.	Concorrente	Punti
1.	Rovati Ada Alice fu Alighieri	punti 80,65
2.	Collace Maria fu Giuseppe	» 79,05
3.	Laurenti Rita fu Enrico	» 76,55
4.	Rozza Maria fu Pietro	» 76,505
5.	Davalle Antonia di Pietro	» 63,655
6.	Cigallino Pierina di Francesco	» 63,40
7.	Marastoni Ada di Tito	» 63 —
8.	Losi Rina fu Federico	» 61,65
9.	Brindani Piera di Ennio	» 61,475
10.	Onesti Bice di Giuseppe	» 61,325
11.	Gabetta Luigina di Giovanni	» 61,125
12.	Pasquarelli Lidia di Luigi	» 59,625
13.	Cassolo Luigia di Carlo	» 59,475
14.	Boatti Teresa fu Giuseppe	» 59,125
15.	Chiodini Angela di Luigi	» 59 —
16.	Tacchini Clementina fu Stefano	» 58,975
17.	Novara Bruna di Pierino	» 58,175
18.	Tacchino Claudina di Lorenzo	» 57,450
19.	Gavoni Angelina fu Angelo	» 57,425
20.	Pirola Teresina fu Carlo	» 56,45
21.	Bacchetta Anna di Cesare	» 56,425
22.	Speziale Stefanina di Giovanni	» 56,25
23.	Chiaramondia Oriele di Camillo	» 55,675
24.	Gatti Caterina fu Cesarino	» 55,35
25.	Cusani Rosa di Enrico	» 55,10
26.	Panigada Ercolina di Pietro	» 54,95
27.	Mazzoni Olimpia di Pietro	» 54,55
28.	Tarantola Edvige di Pietro	» 54,5
29.	Lombardi Pierina fu Giuseppe	» 54 —
30.	Delfini Maria di Giovanni	» 53,45
31.	Mandrini Luigia di Luigi	» 52,75
32.	Pasteris Ester di Domenico	» 52,60
33.	Valbusa Giuseppina di Giuseppe	» 52,425
34.	Vigoni Maria fu Vittore	» 52,375
35.	Cazzano Giuseppina fu Angelo, coniugata	» 51,65
36.	Faccioli Luigina fu Angelo	» 51,65
37.	Grisendi Ivana di Romeo	» 51,50
38.	Zanabone Angela di Gaspare	» 51,25
39.	Dell'Orto Carla di Giuseppe	» 50,9
40.	Sacchi Paola di Remo	» 50,875
41.	Coccia Ines di Alfonso	» 50,65
42.	Gnocchi Maddalena di Francesco	» 50,175
43.	Pampino Teresa di Giovanni	» 49,975
44.	Tacchino Giuseppina di Lorenzo	» 49,65
45.	Cobianchi Maria fu Giuseppe	» 49,60
46.	Cavallini Bruna di Antonio	» 49,55
47.	Guala Aurelia di Luigi	» 49,5
48.	Grisendi Silvana di Romeo	» 49,375
49.	Magnani Luisa di Pietro	» 49,25
50.	Jazzi Jolanda fu Eliseo	» 49,15
51.	Gianini Rita fu Angelo, nata 1927	» 49 —
52.	Rebòttaro Annetta di Felice, nata 1931	punti 49 —
53.	Lazzaroni Ercolina di Pietro	» 48,825
54.	Verri Pierina di Carlo	» 48,625
55.	Canevari Livia di Francesco	» 48,175
56.	Giovanetti Linda fu Giuseppe	» 48,125
57.	Chini Silvana di Erminio	» 48 —
58.	Berri Carolina di Antonio	» 47 —
59.	Donati Maria Josè di Pietro	» 46,425
60.	Gasparini Valda di Giovanni	» 46 —
61.	Gennari Maria di Secondo	» 45,75
62.	Agosti Virginia di Giuseppe	» 45,625
63.	Petrali Pierina di Giovanni	» 45,225
64.	Bodini Firminia di Giovanni	» 45 —
65.	Mariani Costanza di Ernesto	» 43,775
66.	Rossi Erminia di Luigi	» 43,75
67.	Bozzarelli Virginia di Domenico	» 43,675
68.	Senna Maria di Rino	» 43,375
69.	Lanati Giuseppina di Vittorio	» 42,5
70.	Brambilla Clara fu Ferdinando	» 42 —
71.	Poggi Irene di Giuseppe	» 41,8
72.	Ricotti Sandra di Remo	» 41,20
73.	Zaccone Eleonora di Ugo	» 41,125
74.	Zuffada Ernestina di Luigi	» 40,95
75.	Brera Zaira di Luigi	» 40,625
76.	Boselli Angelina di Giuseppe	» 39,875
77.	Arnoldi Liliana di Ernesto	» 38 —
78.	Maffi Franca di Giuseppe	» 36 —

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Pavia, addì 20 gennaio 1955

Il prefetto: FLORES

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Richiamato il proprio precedente decreto di pari numero e data con il quale è stata approvata la graduatoria di merito delle candidate al concorso a dodici posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pavia al 30 novembre 1952;

Viste le domande delle candidate da cui risultano le sedi richieste da ciascuna di esse in ordine di preferenza;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti concorrenti sono dichiarate vincitrici del concorso di cui in epigrafe e designate per la nomina nelle condotte a fianco di ognuna indicate:

1) Rovati Ada: Mortara (1ª condotta);
2) Collace Maria: Mortara (2ª condotta);
3) Laurenti Rita: San Martino Siccomario;
4) Rozza Maria: Sartirana Lomellina;
5) Davalle Antonia: Pieve del Cairo;
6) Cigallino Pierina: Villanova d'Ardenghi;
7) Marastoni Ada: Gerenzago;
8) Losi Rina: Albaredo Arnaboldi - San Cipriano Po - Campospinoso;
9) Brindani Piera: Bornasco;
10) Onesti Bice: Montecalvo Versiggia - Lirio;
11) Gabetta Luigina: Vistarino - Magherno;
12) Pasquarelli Lidia: Ruino - Canevino - Rocca de' Giorgi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Pavia, addì 20 gennaio 1955

Il prefetto: FLORES

(869)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.